



L'annuncio

## Pannelli solari sulle stalle Finanziamenti alle aziende

«La pubblicazione del bando entro il 31 marzo per accedere a 1,5 miliardi di finanziamenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici su migliaia di tetti di stalle e cascine, senza il consumo di suolo, è una prima importante risposta alla nostra mobilitazione

a sostegno delle campagne, nell'interesse degli agricoltori e dei consumatori anche in Valtellina e Valchiavenna». Lo afferma il presidente di Coldiretti Sondrio Silvia Marchesini nell'apprezzare l'annuncio del Ministro delle Politiche Stefano Patuanelli, che

consente l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di mq per 0,43 GW sulle coperture degli edifici agricoli e zootecnici senza consumare terreno fertile. «Una opportunità per migliaia di imprese agricole e zootecniche»

# Dove la sanità funziona Bregaglia, con 14 milioni il mini ospedale raddoppia

**Frontalieri.** Il Centro sanitario, 40 posti letto, dà lavoro a 70 italiani ed è punto di riferimento anche per le cure. Con il sostegno della comunità

BREGAGLIA

STEFANO BARBUSCA

Circa 14 milioni di investimenti per costruire un nuovo edificio. Il Centro sanitario Bregaglia è una delle più piccole strutture ospedaliere della Svizzera, con meno di quaranta posti letto tra reparto per acuti e lungodegenza.

### Numeri significativi

Ma i numeri relativi all'attività svolta, agli investimenti e all'indotto sono davvero significativi, soprattutto perché si tratta dell'istituto che mette sotto lo stesso tetto i servizi sanitari di un Comune con circa millecinquecento abitanti. Oltre ai due reparti sopraccitati ci sono la fisioterapia, il pronto soccorso, lo studio del medico di famiglia e degli specialisti, per citare i più significativi. Non solo per i cittadini grigionesi, ma anche per gli oltre settanta frontalieri che lavorano nel centro e per quelli che vengono curati, ad esempio dai fisioterapisti.

Il Municipio di Bregaglia e la commissione d'amministrazione hanno presentato giovedì sera alla popolazione il progetto che porterà - se ci sarà il via libera della cittadinanza in marzo - alla costruzione di un nuovo edificio. Il nuovo immobile, situato a ovest dell'attuale complesso, ospiterà lo studio medico, la fisioterapia e la cuci-



La struttura del Centro sanitario sarà ampliata

na e si prevede anche un risanamento leggero dell'edificio storico. Un immobile di inizio Novecento che, oltre allo studio dentistico, agli attuali appartamenti e alle camere del personale ospiterà gli uffici amministrativi e altri servizi. È disponibile anche una stima sommaria dei costi previsti per i vari interventi.

Per la realizzazione dell'intero progetto i costi complessivi di costruzione del progetto ammontano a oltre 14 milioni di franchi - che con il cambio

attuale sono più di 13 milioni di euro - di cui 9 saranno impiegati nella nuova costruzione.

Per poter realizzare l'opera il Centro Sanitario Bregaglia necessita del sostegno politico nonché di un contributo finanziario del Comune di Bregaglia di 4,5 milioni di franchi. La somma rimanente di 9'650'000 franchi sarà coperta dal Centro Sanitario Bregaglia stesso, in primo luogo attraverso i proventi dell'esercizio annuale, ma anche grazie a contributi di terzi e donazioni.

«Questo centro ha una notevole importanza a livello sanitario - ha sottolineato il sindaco del Comune di Bregaglia Fernando Giovanoli -. Avere un centro qui permette di risparmiare anche molto tempo in occasione delle visite e delle terapie, ad esempio rispetto alle trasferte in Engadina o a Coira. Ma non possiamo dimenticare l'indotto economico che ammonta a diversi milioni di franchi. Anche i posti di lavoro sono un aspetto importante, sia per i frontalieri, sia per la popolazione della valle».

### Manca il voto

L'ultima parola - è il bello della democrazia diretta - toccherà alla popolazione. Tra un mese i cittadini potranno votare, per alzata di mano, il finanziamento da parte del Comune. Risorse pubbliche da investire non solo per migliorare l'offerta sanitaria, ma anche per generare un importante indotto economico. Come va la sanità valtellinese e valchiavennasca lo sappiamo e le differenze tra i due Paesi sono ben note. Ma vedere una comunità riunita insieme agli amministratori locali per disegnare il futuro di un piccolo ospedale di montagna, con fatti e non con promesse, qualche riflessione potrebbe stimolarla anche da Castasegna in giù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Centro sanitario ha 40 posti letto a disposizione per una popolazione di 1.500 abitanti

## I dipendenti sono 113 per 1.500 abitanti

113 dipendenti e circa 70 posti di lavoro Fte nel centro sanitario di un paese di 1.500 abitanti.

Fare sanità in montagna è difficile, ma nella struttura situata tra Spino e Soglio ci si riesce bene e anche i bilanci lo dimostrano. Il fatturato supera i dieci milioni di franchi e l'utile del 2021 è stato di circa 600mila franchi. Un guadagno che rende sostenibili gli inve-

stimenti. Non solo la costruzione di un nuovo edificio a ovest di quelli attuali, ma anche nei servizi con nuove attrezzature e capitale umano di alto livello. Sia per i medici che - detta all'italiana - potremmo chiamare di base, sia per gli specialisti. Cardiologo, psichiatra e dermatologo sono solo alcuni esempi. «Il progetto prevede non solo una ristrutturazione, ma anche un vero e proprio

## Matt, l'influencer contadino insegna il marketing agricolo

### Sondrio

Matteo Fiocco "The farmer" ospite di scuole e aziende dà lezioni di promozione Dal vino alle bresaole

Social e produzioni agricole, un connubio che vince. Lo sostiene un celebre influencer, conosciuto come il contadino di YouTube, che dissoda la terra a beneficio non dei lettori, bensì degli internauti. È Matteo

Fiocco, che martedì e mercoledì ha incontrato per la seconda volta i maturandi delle tre quinte dell'istituto tecnico agrario di Sondrio (Itas), nell'ambito del progetto promosso dalla scuola superiore diretta da Gianfranco Bomoni Boseggia, grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico territoriale. Progetto, denominato non a caso "Matt The Farmer", dal nome del canale YouTube di Fiocco dove si contano oltre 67 milioni di visualiz-



Matt the Farmer è il più alto

zazioni.

Tema di questa seconda lezione, la promozione attraverso i social delle proprie produzioni, studiando nel dettaglio le strategie comunicative più adatte. Nei post promozionali, ad esempio, ha spiegato l'influencer, è necessario legare al prodotto la storia delle persone coinvolte nella realizzazione, per creare un rapporto empatico tra produttore e consumatore. Peraltro lo stesso rapporto che lui ha saputo instaurare con gli studenti «Vedo ragazzi con un potenziale altissimo - ha dichiarato Fiocco, che in tasca ha una laurea magistrale in scienze religiose conseguita alla Cattolica, con una tesi sulla comunicazione nella Chiesa. -; vale la pena mostrare loro come

il mondo di oggi sia ricco di possibilità e come, accanto alle produzioni di qualità, sia necessaria una giusta strategia di comunicazione».

Partendo dai business plan redatti dai ragazzi, martedì Matt ha tenuto una lezione in ogni classe quinta. Nel pomeriggio la quinta A, articolazione "Produzioni e trasformazioni", ha poi visitato a Castione la cantina La Spia, che insieme alle aziende Rigamonti Bresaole, Molino Filippini, Latteria di Chiuro, casa vinicola Pietro Nera e la Coldiretti, sostiene il progetto promosso dall'Ust sondriese. Mercoledì invece la quinta C, articolazione "Viticoltura ed enologia", ha visitato la Molino Filippini nello stabilimento di

produzione del cous cous a Chiuro. Mentre le altre aziende saranno visitate in aprile.

«Per il settore agroalimentare della provincia - dichiara il preside Bonomi Boseggia - è ormai indiscutibile la qualità delle produzioni, ma spesso a differenza di ciò che avviene in altri territori, i produttori faticano a trasmettere ai consumatori l'importanza che il prodotto e la sua filiera hanno per la tutela del territorio». È necessario, pertanto, secondo il dirigente, «studiare strategie di marketing territoriale che consentano di far capire ai consumatori che, ad esempio, dietro una bottiglia di vino "Valtellina" viene tutelato un produttore, un paesaggio e una tradizione». Daniela Lucchini